

Definizione del fabbisogno sotto il profilo oggettivo e soggettivo che caratterizza le strutture complesse relative ai seguenti incarichi da conferire, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento aziendale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa del ruolo sanitario, approvato con deliberazione n. 610 del 27/05/2015:

Direttore di struttura complessa, per le Unità Operative di:

- **Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza** - area medica e delle specialità mediche - disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza;
- **Anestesia e Rianimazione P.O. Cervello** - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di anestesia e rianimazione;
- **Chirurgia Toracica** - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina di chirurgia toracica;
- **Farmacia** - area di farmacia - disciplina di farmacia ospedaliera.

Definizione del Fabbisogno Organizzativo e Professionale che caratterizza la struttura complessa di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza:

PROFILO OGGETTIVO - caratteristiche della struttura complessa:

Governo Clinico

All'interno della Unità Operativa Complessa di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza i pazienti sono gestiti secondo il metodo del triage intraospedaliero: percorso decisionale effettuato da personale infermieristico dedicato, basato sull'attuazione di un processo scientifico-metodologico in grado di stabilire la priorità di accesso alle sale visita (urgenza a rischio vita > urgenza differibile). Seguono attività di accettazione e trattamento: valutazione e trattamento delle funzioni vitali dei pazienti in condizioni critiche sia di origine medica che traumatica, diagnostica differenziale e stratificazione del rischio delle più comuni e frequenti patologie di accesso al Pronto Soccorso e stabilizzazione clinica delle gravi condizioni di instabilità emodinamica, arresto, periarresto secondo protocolli condivisi. Si effettuano attività di accettazione dei codici minori (pazienti con patologie minori soggette a pagamento ticket) e percorso paziente codificato secondo apposite linee guida; Osservazione Breve Intensiva (OBI); etc.



Caratteristiche organizzative

La Unità Operativa Complessa di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" si articola nei due Presidi Ospedalieri del P.O. Cervello e del P.O. Villa Sofia. La missione della UOC si caratterizza nel compiere trattamenti diagnostici terapeutici di stabilizzazione e cura del paziente e svolge un ruolo cruciale e strategico anche in riferimento alla rete regionale del Politrauma (il P.O. Villa Sofia è centro HUB per i politraumi). La Unità Operativa Complessa di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello" nel 2014 ha registrato circa 38.000 accessi presso il P.O. Cervello e circa 65.000 presso il P.O. Villa Sofia per un totale di circa 103.000 accessi.

Caratteristiche tecnico-scientifiche

Utilizzo di Linee Guida nazionali e regionali. Applicazione di procedure relative alla applicazione degli standard di qualità e sicurezza del Progetto Joint Commission International della Regione Sicilia. Verifica e promozione di attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica

PROFILO SOGGETTIVO – Competenze richieste per ricoprire la funzione

Il candidato dovrà possedere le seguenti competenze ed esperienze che saranno valutate come elementi preferenziali:

Competenze professionali

Comprovata esperienza generale nell'ambito dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso, tanto per le competenze di presa in carico del paziente di pertinenza internistico-geriatrica quanto chirurgica e/o traumatologica (es. IMA, stroke, politraumi, etc) con particolare riferimento alla capacità di supervisione e gestione del Triage Intraospedaliero e di gestione del paziente in Osservazione Breve Intensiva e Prolungata. Comprovata conoscenza ed esperienza nell'ambito dell'attività di organizzazione e gestione dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso in occasione di maxi-emergenze, sia intra che extraospedaliero. Comprovata conoscenza ed esperienza nell'ambito dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso, di tecniche diagnostico-assistenziali tanto a supporto dell'atti-



vità ordinaria (es. impiego di metodiche diagnostiche quali indagini ecografiche, etc) quanto dell'attività in regime di emergenza-urgenza (es. capacità di esecuzione di manovre interventistiche quali intubazione oro-tracheale, etc). Possesso di adeguata esperienza in qualità di formatore del personale sanitario sulle principali attività assistenziali in tema di emergenza-urgenza (BLSD, estrinsecazione del paziente, maxi-emergenze, etc). Capacità di garantire attenzione alle problematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Competenze manageriali

Possesso di buone capacità organizzative nella gestione e nella programmazione dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso in funzione del Triage Intraospedaliero, dell'attività ambulatoriale (es. ambulatorio codici bianchi e verdi), dell'attività di degenza del paziente in Osservazione Breve Intensiva e Prolungata. Buona capacità di comunicazione con l'utenza ed esperienza nei principali percorsi assistenziali intra ed extraospedalieri rivolti a categorie "fragili" (es. anziani con problemi sociali, vittime di violenze domestiche, etc). Possesso di buone capacità di programmazione e valutazione dell'appropriatezza dell'attività svolta, di valutazione dei carichi di lavoro assegnati e della crescita professionale dei collaboratori, nonché di una adeguata capacità di gestione dei rapporti con le strutture operative aziendali e della rete territoriale dell'emergenza-urgenza. Adeguata esperienza organizzativa e professionale nell'ambito dei rapporti con le altre figure professionali interne al Pronto Soccorso quanto più in generale coinvolte nell'attività di emergenza-urgenza (es. anestesia e rianimazione, 118, etc).

Conoscenze scientifiche

Competenza, anche attraverso la partecipazione in tempi recenti a gruppi di lavoro, sulla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie oggetto di intervento più frequente in regime di emergenza-urgenza (es. politraumi, accidenti vascolari maggiori, etc) in collaborazione con le altre discipline specialistiche, nell'ottica di una ottimale integrazione con la rete dell'emergenza-urgenza. Esperienza nella valutazione e conoscenza delle principali tecnologie sanitarie impiegate nell'attività di Pronto Soccorso, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta, secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata,



nel rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici. Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard dell'attività ospedaliera ed al technology assessment nell'ambito dell'emergenza-urgenza. Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati sulle tematiche del risk management e della prevenzione delle infezioni ospedaliere. Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale.

Attitudini alle funzioni da assolvere

Adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori. Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative. Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati. Capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazioni e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina della Medicina d'urgenza al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale. Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati alle attività assistenziali in area critica. Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.

Definizione del Fabbisogno Organizzativo e Professionale che caratterizza la struttura complessa di Anestesia e Rianimazione P.O. Cervello:



PROFILO OGGETTIVO - caratteristiche della struttura complessa:

Governo clinico

Definizione e condivisione con i dirigenti medici della struttura delle modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria.

Caratteristiche organizzative

La struttura complessa di Anestesia e Rianimazione del P.O. Cervello effettua attività di conduzione dell'anestesia a supporto dell'attività chirurgica nelle varie specialità cliniche; diagnosi, trattamento e stabilizzazione del paziente per vari livelli di criticità presso il reparto di Terapia Intensiva; trattamenti rianimatori delle urgenze-emergenze in pazienti affetti da gravi insufficienze o instabilità delle funzioni vitali, ricoverati nei reparti di degenza o nei Servizi di diagnostica, ivi compresi il Pronto Soccorso; valutazione anestesio-rianimatoria pre e post-operatoria e consulenza nei reparti di degenza; valutazione preoperatoria di tutti i pazienti candidati ad intervento chirurgico elettivo; valutazione e gestione del dolore acuto e cronico attraverso le attività di Terapia del Dolore; esecuzione di procedure invasive; emergenza intraospedaliera.

Caratteristiche tecnico-scientifiche

Utilizzo di Linee Guida nazionali e regionali. Applicazione di procedure relative alla applicazione degli standard di qualità e sicurezza del Progetto Joint Commission International della Regione Sicilia. Verifica e promozione di attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica.

PROFILO SOGGETTIVO - Competenze richieste per ricoprire la funzione

Il candidato dovrà possedere le seguenti competenze ed esperienze che saranno valutate come elementi preferenziali:



Competenze professionali

Consolidata esperienza dell'anestesia in chirurgia dell'adulto e dell'età pediatrica ed in gran parte delle specialità chirurgiche nelle attività diagnostiche terapeutiche (endoscopia, radiologia interventistica). Consolidata esperienza nell'anestesia in interventi chirurgici ad alta complessità e nei pazienti con rischio operatorio elevato. Consolidata esperienza nella gestione dei pazienti critici, ricoverati in Terapia Intensiva Rianimazione, conoscenza dei principali strumenti di monitoraggio degli indicatori specifici. Capacità nel comprendere e differenziare la diagnosi etiopatogenetica per un adeguato trattamento del dolore nelle patologie neoplastiche. Capacità di presa in carico precoce del malato oncologico ottemperando ai principi delle Cure Simultanee, secondo le Raccomandazioni dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica, concordando un percorso diagnostico e terapeutico multidisciplinare, favorendo l'intervento di un "case manager". Utilizzo delle scale di valutazione e di misurazione dei sintomi del malato oncologico. Conoscenza delle modalità dei trattamenti farmacologici e interventistici secondo le Linee Guida dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica e secondo le modalità di gestione in equipe del "dolore totale": conoscenza del ruolo della terapia farmacologica e delle procedure interventistiche nella gestione del dolore. Competenza e documentata esperienza nelle tecniche di Paroanalgesia. Attitudine all'integrazione operativa relativamente agli aspetti della Rete Regionale dei Trapianti. Capacità di garantire attenzione alle problematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Competenze manageriali

Esperienza di collaborazione in ambito intra-interdipartimentale, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali, in particolare la gestione perioperatoria del paziente chirurgico, il trattamento del dolore acuto, cronico, in travaglio di parto. Conoscenza della gestione di una cartella clinica informatizzata condivisa tra le diverse UU.OO. coinvolte nell'assistenza al malato. Competenze nell'organizzazione della formazione continua in Terapia del Dolore e Cure Palliative degli operatori sanitari. Conoscenza delle modalità di condivisione delle scelte diagnostiche e terapeutiche in ambito di "team multidisciplinari".

Conoscenze scientifiche



Conoscenza ed utilizzo, nella pratica clinica, di EBM, sistema Qualità, requisiti di accreditamento, in particolare relativi ad Anestesia, Sala Operatoria, anestesia non in sala operatoria, Area Critica. Competenza nell'organizzare e promuovere attività formative di aggiornamento e di ricerca. Partecipazione attiva in qualità di relatore e moderatore a corsi e congressi di rilevanza regionale, nazionale ed internazionale.

Attitudini alle funzioni da assolvere Capacità ed attitudine relazionali, fondamentali per l'anestesista-rianimatore ed in particolare per il ruolo specifico, per la necessità, nella pratica clinica e nell'attività organizzativa e gestionale di costante collaborazione e confronto, multidisciplinare e multiprofessionale. Capacità, nell'ambito dell'equipe, di comunicare, motivare, valorizzare, favorire lo sviluppo professionale, il clima collaborativo e la gestione dei conflitti. Capacità di rinnovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, gestire il cambiamento.

Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.

Definizione del Fabbisogno Organizzativo e Professionale che caratterizza la struttura complessa di Chirurgia Toracica:

PROFILO OGGETTIVO - caratteristiche della struttura complessa:

Governo clinico

1. Sviluppare conoscenza, tecnologia ed abilità per la diagnosi, prevenzione e trattamento delle patologie ad alta complessità e non, in ambito toraco-polmonare e, comunque, non cardiaco.
2. Perseguire e migliorare le tecniche e gli skills dei professionisti afferenti alla struttura negli ambiti di:
 - trattamento della patologia semplice e complessa della via aerea sia con approccio chirurgico che endoscopico;
 - trattamento della patologia funzionale e degenerativa delle strutture e degli organi intratoracici;
 - trattamento della patologia semplice e complessa oncologica delle strutture e degli organi intratoracici;
 - trattamento della patologia congenita e malformativa delle strutture e degli organi intratoracici;
 - trattamento delle patologie tiroidee e paratiroidee coinvolgenti e non la via aerea ed il mediastino;



- trattamento delle patologie infettive (tubercolari e non) di interesse chirurgico in ambito toraco-polmonare;
 - trattamento della traumatologia di interesse toraco-polmonare ed esofageo.
3. Integrare l'attività di chirurgia robotica con le tecniche chirurgiche classiche, toracotomiche e toracoscopiche, che rimangono comunque alla base dell'attività chirurgica della struttura stessa.
 4. Mettere in atto in ambito clinico le procedure chirurgiche mini-invasive videotoracoscopiche e robotiche già consolidate e standardizzate nel settore della chirurgia toracica, con particolare riferimento ai settori di chirurgia polmonare, mediastinica ed esofagea.

Caratteristiche organizzative

L'U.O.C. di Chirurgia Toracica è una struttura con attività clinica specialistica che ha, quali principali ambiti di interesse e di sviluppo, l'Oncologia, l'Infettivologia, il Trauma Center, la Pediatria e le Malattie Rare. La struttura si propone, pertanto, di sviluppare competenze specialistiche ed ultraspecialistiche nell'ambito del trattamento chirurgico delle malattie toraco-polmonari e di applicare le tecniche evidence-based più avanzate, che progressivamente si rendono disponibili, per il trattamento di tutta la patologia toracica con particolare specializzazione nella gestione multidisciplinare delle condizioni patologiche che rientrano nella mission dell'Azienda e che, quindi, si riferiscono agli ambiti di interesse precedentemente riportati. L'U.O.C. di Chirurgia Toracica deve, inoltre, conservare ed incrementare ulteriormente i rapporti di collaborazione e di gestione multidisciplinare, con le realtà ospedaliere e sanitarie del territorio regionale, di tutti i casi clinici che giungono alla propria attenzione, con particolare riferimento alle specializzazioni di Oncologia, Traumatologia ed Infettivologia.

Caratteristiche tecnico-scientifiche

1. Promuovere la conoscenza, l'insegnamento, il training ed il tutoraggio nell'ambito delle tecniche chirurgiche classiche, della videotoracosopia e della chirurgia robotica a diversi livelli (chirurghi specialisti e personale infermieristico) mediante l'integrazione in rete con altre realtà simili presenti in sede nazionale ed internazionale.
2. Promuovere la conoscenza, l'insegnamento, il training ed il tutoraggio nell'ambito dell'endoscopia bronchiale, in collaborazione con gli



pneumologi, per la diagnostica ed il trattamento delle patologie della via aerea.

3. Integrare l'attività di chirurgia toracica con trattamenti di medicina rigenerativa tissutale secondo le modalità indicate dalle evidenze scientifiche ed anche attraverso lo sviluppo di specifiche sperimentazioni.

PROFILO SOGGETTIVO - Competenze richieste per ricoprire la funzione

Il candidato dovrà possedere le seguenti competenze ed esperienze che saranno valutate come elementi preferenziali:

Competenze professionali

Il candidato dovrà dimostrare esperienza e capacità cliniche, organizzative ed innovative adeguate a rispondere alle richieste sanitarie della popolazione relative alle patologie della disciplina con specifico riferimento alla diagnosi ed agli interventi di competenza, comprovando altresì un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della specifica disciplina. In particolare, il profilo professionale specifico per la Chirurgia Toracica prevede capacità di:

1. Impiego routinario delle tecniche evidence-based più avanzate per il trattamento delle patologie toraco-polmonari, implementando le competenze specialistiche già esistenti in Azienda e sviluppando nuovi settori clinici specialistici e superspecialistici.
2. Garantire un'attività di chirurgia toracica generale (oncologica e non oncologica) di eccellenza integrando le tecniche classiche e quelle mini-invasive, in particolare di videomediastinoscopia, videotoroscopia e chirurgia robotica.
3. Gestione multidisciplinare dei pazienti affetti da neoplasie primitive e secondarie toracopleuro-polmonari, esofagee e pericardiche.
4. Impiego di tutte le tecniche più innovative di tipo mini-invasivo ed endoscopico nella diagnostica e stadiazione delle patologie di cui al punto 3. Nell'ambito di queste sono da annoverare anche esperienza e competenza nell'ambito delle agobiopsie eco e/o TC-guidate.
5. Esperienza nell'impiego, organizzazione e sviluppo, anche in collaborazione con i Pneumologi, dell'endoscopia toracica ad elevata specializzazione: fibrobroncoscopia diagnostica ed operativa, broncoscopia rigida operativa (resezioni laser, dilatazioni e posizionamento di protesi tracheo-bronchiali), nell'ambito di una piastra endoscopica inte-



grando le competenze già presenti in Azienda e partecipando alla formazione professionale del personale.

6. Comprovata esperienza di chirurgia toracica d'urgenza relativamente al trattamento chirurgico della traumatologia più impegnativa della parete toracica, degli organi intratoracici (esclusi cuore ed aorta), esofago e diaframma. Inoltre, comprovata esperienza nella gestione endoscopica e clinica, anche in collaborazione con la specializzazione di Terapia Intensiva e Rianimazione, delle complicanze maggiori di chirurgia toracica oncologica, generale e traumatologica.
7. Gestione multidisciplinare con il Pronto Soccorso Pediatrico, la Pediatria e la Neonatologia-UTIN dei piccoli pazienti di età 0-14 anni affetti da patologie oncologiche, infettivologiche e traumatologiche. Comprovata esperienza nella diagnostica e trattamento endoscopico e chirurgico di patologie di interesse toracico dell'età pediatrica.
8. Gestione multidisciplinare con la Specializzazione di Malattie Infettive delle patologie infettive più comuni e rare di interesse toracopolmonare in associazione a comprovata esperienza chirurgica nel trattamento delle stesse.
9. Gestione multidisciplinare con la Specializzazione di Endocrinologia delle patologie tiroidee che coinvolgano o meno la trachea ed il mediastino in associazione a comprovata esperienza chirurgica.
10. Gestione multidisciplinare con la Specializzazione di Ematologia per la diagnosi di malattie linfoproliferative mediante exeresi linfonodali in tutti i distretti superficiali e toraco-mediastinici e trattamento dei residui neoplastici dopo chemioterapia e trapianti di midollo.
11. Comprovata esperienza nella diagnostica e trattamento chirurgico dell'iperidrosi primitiva e delle più comuni patologie malformative di interesse toracico.
12. Capacità di garantire attenzione alle problematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Competenze manageriali

Il candidato deve esibire adeguata capacità di gestione delle risorse strutturali, tecnologiche, economiche ed umane per ottenere il giusto equilibrio tra complessità delle patologie trattate ed efficienza della struttura e la compatibilità delle attività con il funzionamento del servizio e dell'Azienda. Il candidato deve, inoltre, essere in grado di:



1. Organizzare nuovi percorsi diagnostico-terapeutici in collaborazione con altre Strutture Complesse di questa e di altre Aziende Ospedaliere presenti sul territorio regionale.
2. Garantire rapporti di interazione con altre Strutture Complesse di questa ed altre Aziende Ospedaliere implementando le collaborazioni scientifiche con le stesse in modo da promuovere studi clinici e sperimentali, anche multidisciplinari, nel settore della Chirurgia Toracica.
3. Promuovere la formazione dell'equipe garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori per portarli ad adeguata autonomia clinica ed interventistica.

Conoscenze scientifiche

Il candidato deve dimostrare di aver seguito un costante percorso formativo e di aggiornamento nell'ambito della disciplina di Chirurgia Toracica.

Attitudini alle funzioni da assolvere

1. Adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori.
2. Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre Unità Operative.
3. Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.
4. Capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazioni e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina di Chirurgia Toracica al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale.
5. Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati.
6. Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, asse-



gnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività di Chirurgia Toracica.

7. Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.
8. Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.

Definizione del Fabbisogno Organizzativo e Professionale che caratterizza la struttura complessa di Farmacia:

PROFILO OGGETTIVO - caratteristiche della struttura complessa:

Governo clinico

La Farmacia Ospedaliera assume all'interno dell'organizzazione dell'Azienda Sanitaria un ruolo trasversale svolgendo un insieme di attività finalizzate alla promozione di un impiego appropriato, efficace e sicuro del farmaco, degli altri beni farmaceutici e dei dispositivi medici. L'attività della Farmacia ospedaliera deve essere esercitata in una logica di interazione e di condivisione di strategie con il territorio di riferimento e con le sue diverse componenti assistenziali. La U.O.C. di Farmacia si occupa della Galenica clinica e nutrizionale; della gestione approvvigionamento beni sanitari: predisposizione elenchi fabbisogno e capitolati tecnici, emissione ordini d'acquisto, gestione magazzino, distribuzione ai reparti, monitoraggio consumi, controllo qualità su beni sanitari acquisiti. La U.O.C. di Farmacia si occupa anche della preparazione farmaci anti-blastici: registrazione e verifica della richiesta di preparazione, predisposizione scheda di preparazione, controllo della preparazione, approvvigionamento beni sanitari utilizzati per le preparazioni, preparazione farmaci per sperimentazioni cliniche, gestione farmaci per attività inerenti le sperimentazioni cliniche.

Caratteristiche organizzative

L'attività si concretizza in una serie di azioni diversificate che investono la clinica e l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo, la sperimentazione clinica, in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti



sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni. La farmacia ospedaliera ha il compito di allocare in maniera ottimale le risorse economiche in relazione alle richieste di salute della popolazione, rispettando i vincoli di budget. Compito della U.O.C. di Farmacia è anche la distribuzione diretta farmaci oltre che il coordinamento della gestione sistema qualità e della attività di comunicazione e reporting.

Caratteristiche tecnico scientifiche

Necessità di sviluppare attività fondamentali, volte ad assicurare al paziente un livello di cura basato su efficacia e sicurezza, comprendente fornitura di informazioni adeguate alla gestione di protocolli terapeutici sempre più complessi; collaborazione nella valutazione dei profili di efficacia, della qualità e dei costi dell'assistenza farmaceutica in contesti in cui i trattamenti farmacologici sono sempre più basati sull'evidenza scientifica; personalizzazioni dei propri servizi in contesti che sempre di più individuano percorsi centrati sul singolo paziente; supporto alla ricerca clinica. Compito della U.O.C. di farmacia è anche l'aggiornamento del Prontuario Terapeutico Aziendale, l'aggiornamento del Repertorio Dispositivi Medici, l'aggiornamento e diffusione delle informazioni sui medicinali e sui dispositivi medici, la gestione delle segnalazioni di sospetti eventi avversi a seguito di somministrazione di farmaci o di utilizzo di dispositivi medici, la vigilanza armadi farmaceutici di reparto.

PROFILO SOGGETTIVO - Competenze richieste per ricoprire la funzione

Il candidato dovrà possedere le seguenti competenze ed esperienze che saranno valutate come elementi preferenziali:

Competenze professionali

Elevata competenza professionale e consolidata esperienza nell'ambito dell'attività della Farmacia Ospedaliera sempre più orientata alla clinica e alla ricerca. Capacità di realizzare un equilibrio tra efficacia ed efficienza nelle decisioni complesse e di operare nell'interesse generale aziendale, mediando tra le sue diverse componenti interne. Conoscenza ed esperienza in termini di farmacovigilanza e dispositivo-vigilanza. Capacità di proposizione di progetti di miglioramento sulla tracciabilità dei dispositivi medici e nell'ambito di progetti finalizzati al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva in ambito farmaceutico secondo le direttive dipartimentali aziendali e regionali. Documentata capacità di gestione del percorso logistico, economico e sanitario connesso ai beni sanita-



ri gestiti. Capacità di gestire progetti ed attività di informatizzazione di tutte le fasi lavorative della Farmacia. Capacità di garantire l'organizzazione del lavoro e l'impegno di risorse adeguato alle direttive dipartimentali e aziendali. Capacità di garantire un approccio assistenziale adeguato al miglior trattamento per i pazienti, con riferimento anche all'erogazione diretta dei farmaci. Capacità di garantire attenzione alle problematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro, di garantire la formazione e l'aggiornamento di tutto il personale, con riferimento anche alla formazione del farmacista di dipartimento. Capacità e documentata esperienza di garantire l'organizzazione della struttura UFA per la preparazione dei farmaci antiblastici e del laboratorio di galenica clinica in modo rispondente alle esigenze dell'azienda. Capacità di garantire la tracciabilità di dispositivi medici. Competenze circa la gestione dei processi secondo un modello legato al miglioramento continuo della qualità, tenendo conto degli aspetti del rischio clinico e delle raccomandazioni ministeriali.

Competenze manageriali

- documentata attitudine al coordinamento di attività di farmacia, con particolare riferimento a tematiche aventi carattere clinico-organizzativo-gestionale a valenza aziendale o sovra-aziendale;
- documentata esperienza nell'individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi con particolare riferimento ai percorsi di acquisizione, gestione, utilizzo di farmaci e dispositivi;
- capacità di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi clinici e aziendali, in un contesto logistico in continua evoluzione.

Conoscenze scientifiche

Competenza ed esperienza nella scelta, secondo principi di efficacia, sicurezza e appropriatezza, dei Farmaci e dei Dispositivi Medici maturata all'interno di Commissioni e Gruppi di lavoro specifici. Esperienza e competenza nella definizione dei fabbisogni e di pianificazione della spesa per farmaci e dispositivi medici nonché nelle attività di monitoraggio e reporting periodico. Esperienza nel processo di valutazione dei protocolli di ricerca e sperimentazione dei farmaci.

Attitudini alle funzioni da assolvere Conoscenze economico gestiona-



li circa le problematiche aziendali; competenza ed esperienza nella gestione delle diverse fasi di acquisizione dei beni farmaceutici anche in un contesto di acquisti centralizzati; competenza nell'organizzare attività formative e di tutoraggio nelle discipline/tematiche specificamente rivolte al personale della Struttura Complessa di Farmacia. Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.

